



Ministero della Salute

EX DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA'
ANIMALE

E DEI FARMACI VETERINARI

Ufficio 6 - Tutela del benessere animale,
igiene zootecnica e igiene urbana veterinaria

Trasmissione elettronica

Al Direttore dell'UVAC- PCF Puglia- Dott.ssa Roberta Ragosta, sede

Al PCF di Bari, sede

Al Servizio Veterinario ASL Bari,

siavcmetropolitana.aslbari@pec.rupar.puglia.it

E p.c.

All'Autorità Portuale di Bari, Dipartimento esercizio Porto di Bari: protocollo@adspmam.it;

Alla Capitaneria di porto di Bari: bari@guardiacostiera.it

All'Ufficio delle Dogane di Bari: dogane.bari@adm.gov.it,
dogane.bari@pec.adm.gov.it

All'Ufficio 8 DGSAF, sede

Agli UVAC e PCF, loro sedi

Ai Servizi Veterinari delle Regioni, loro sedi

Ai Servizi Veterinari Province Autonome di Trento e Bolzano, loro sedi

Oggetto: Individuazione straordinaria del PCF di Bari quale Punto di uscita di cui all'art.2, lett. i) del Regolamento (CE) n.1/2005, per l'esportazione di animali vivi - avannotti - di cui alla Decisione 93/444/CEE. Stagione 2024 per traghetti e navi.

Vista la necessità di esportare animali vivi, nella fattispecie avannotti di provenienza italiana, verso Paesi terzi dal porto di Bari, attraverso il PCF di Bari, per la stagione 2024, attraverso navi e traghetti;

Vista la scadenza il 31.12.2023 della precedente autorizzazione;

Visto che i punti di uscita, ai sensi dell'art.2, lettera i) del Regolamento (CE) n.1/2005, dai quali gli animali vivi lasciano il territorio doganale della Comunità, possono essere designati da uno Stato Membro presso un Posto di Ispezione Frontaliero (ora PCF) o qualsiasi altro luogo ritenuto idoneo;

Vista la particolare tipologia di trasporto che non implica la necessità di individuazione di strutture di ricovero, anche private, sottoposte a vigilanza da parte dei Veterinari Ufficiali delle aziende sanitarie responsabili per territorio e situate in prossimità del punto di uscita, ossia del PCF di Bari;

Sentito il Direttore del PCF Bari, e considerata la possibilità di utilizzare per i controlli sul benessere animale il personale veterinario in servizio presso il PCF di Bari.

Si dispone quanto segue:

1. Si esprime parere favorevole alla Autorizzazione straordinaria, valida per la stagione 2024, per l'individuazione del PCF di Bari quale punto di uscita di cui all'art.2, lett. i) del Regolamento (CE) n.1/2005, per l'esportazione di animali vivi, specificatamente avannotti di provenienza italiana, di cui alla decisione 93/444/CEE.
2. Il PCF di Bari si avvale del proprio personale per i controlli del benessere degli animali al momento dell'imbarco al porto di Bari (BA). Gli avannotti saranno trasportati su idonei mezzi dotati di apposite vasche per la loro stabulazione, che non necessitano di particolari strutture per la valutazione delle condizioni di benessere degli stessi. Gli animali saranno quindi caricati su navi appositamente attrezzate con vasche per il trasporto specifico di avannotti oppure saliranno direttamente col mezzo stradale su navi traghetto;
3. Per i trasporti che avverranno via traghetto, qualora il tempo totale di trasporto della partita dall'azienda di provenienza al luogo di destinazione finale sia superiore alle 16 ore, i tassi di carico dovranno essere diminuiti del 50% oppure dovrà essere previsto, durante il tragitto, un ricambio di acqua completo. Quest'ultimo dovrà necessariamente essere garantito anche in eventuali situazioni di emergenza che possano insorgere durante il viaggio.
4. Il presente atto ha validità dalla data del protocollo fino al 31 dicembre 2024, esclusivamente per le partite di origine italiana, che saranno debitamente preavvisate alla scrivente e all'Ufficio PCF responsabile dei controlli del benessere degli animali in uscita.
5. Le informazioni relative alla partita in uscita dovranno includere il peso della stessa, le specie trasportate, l'indirizzo e il Paese di destinazione.
6. Qualsiasi problematica insorta durante il viaggio dovrà essere tempestivamente comunicata alla scrivente.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO 6

* Dr. Vincenzo Ugo Santucci

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi del "Codice dell'Amministrazione Digitale" (d.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.).

